

# SALSOMAGGIORE

salsomaggiore@gazzettadiparma.it

## Commercio e futuro

Le associazioni di categoria

# «Hub urbano, un progetto in cui crediamo»

Zalaffi (Ascom): «Una grande opportunità per il rilancio e la riqualificazione della città»

» Dopo la presentazione del progetto «Salsomaggiore Terme Hub Centro» da parte dell'assessore al Commercio Andrea Zecchino, promosso dal Comune in collaborazione con le categorie economiche e reso possibile grazie alla partecipazione al bando regionale per l'attivazione di hub urbani commerciali, intervengono Ascom e Confesercenti.

Entrambe esprimono sostegno e apprezzamento per questa iniziativa, che mira a sviluppare, promuovere e valorizzare le attività economiche attraverso un approccio integrato e una regia unitaria.

L'Hub si estende su tutta la zona del centro storico, comprendendo viale Matteotti, via Pascoli, viale Romagnosi e parte di via Milano. Nello studio di fattibilità sono state individuate alcune linee strategiche, quali la riqualificazione urbana, la valorizzazione dell'economia di prossimità, il rinnovamento dell'offerta termale e del benessere, eventi e attrazioni tutto l'anno, nonché il potenziamento e la comunicazione del brand Salsomaggiore.

«Gli imprenditori della città sono pronti ad impegnarsi in questo importante percorso di rilancio del paese» rileva Mattia Zalaffi, presidente Delegazione Ascom di Salsomaggiore, commentando lo stato di avanzamento dei lavori verso la presentazione dello studio di fattibilità per la costituzione e il riconoscimento in Regione dell'Hub Ur-



**Mattia Zalaffi**  
Presidente  
Delegazione  
Ascom  
di Salsolo.

bano di Salsolo.

«Come associazione siamo al lavoro in questi mesi, in collaborazione con l'amministrazione comunale e le altre associazioni di categoria, per rispettare i termini per la creazione dell'Hub, progetto sostenuto sin dal momento in cui la Regione ha emanato i bandi, perché convinti che si tratti di una grande opportunità per il rilancio della città grazie ai previsti interventi di riqualifi-

**Negozi**  
Una veduta  
di una via  
del centro  
in una foto  
di archivio.

catione urbana, valorizzazione dell'economia di prossimità, rinnovamento dell'offerta termale, eventi, valorizzazione del branding e comunicazione».

«Nei giorni scorsi il progetto Salsomaggiore Terme Hub Centro, che ha già trovato l'appoggio delle associazioni di categoria territoriali, è stato presentato, insieme al presidente del Gruppo Alberghi Andrea Brunani, a commercianti e

attività turistiche della città raccogliendo fin da subito il sostegno e la partecipazione attiva non solo dei presenti, ma anche di molte altri imprenditori che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato per un totale di oltre 50 attività». «Continueremo in questo senso convinti che sia un'opportunità su cui continuare ad investire», conclude Zalaffi.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il presidente di Confesercenti

# Orlandi: «Ora servono progetti concreti»

» «Hub del commercio, una grande opportunità per l'economia locale». A sottolinearlo il presidente di Confesercenti Salsolo Matteo Orlandi. «È iniziato il percorso che potrà dare un nuovo impulso con un progetto che integra tradizione e innovazione - rileva -. L'obiettivo è trasformare la città in un punto di riferimento per il turismo e il commercio, valorizzando le sue peculiarità e potenziando le opportunità per imprese e cittadini. Abbiamo aderito fin da subito alla progettualità portata avanti dall'Amministrazione comunale (con il lavoro in prima linea dell'assessore Andrea Zecchino) e previsto nella nuova legge regionale sul commercio. L'Hub, semplificando, è un'evoluzione dei centri commerciali naturali, in una forma più moderna ed efficace, in grado di portare risorse sul territorio in diversi ambiti». «La riqualificazione urbana

sarà una delle priorità, con interventi per rendere il centro più accogliente; in parallelo sono previsti progetti anche legati al termale, coordinandosi con i gestori privati per collaborazioni con le imprese locali e offrire pacchetti turistici innovativi. Anche il commercio e la ristorazione beneficeranno di incentivi per il rinnovamento degli spazi, insieme a strategie di marketing innovativo» aggiunge Orlandi ricordando come «gli altri progetti riguardano la calendarizzazione di eventi culturali, enogastronomici e sportivi per rendere Salsolo una destinazione attrattiva durante tutto l'anno. Il rafforzamento della comunicazione e del branding della città sarà essenziale, grazie alla collaborazione con influencer e tour operator. Anche la formazione è presente all'interno della strategia e siamo convinti che la crescita delle imprese passi attraverso il

costante miglioramento, apprendendo nuove competenze». Il progetto potrà contare su un investimento regionale complessivo (per tutti gli Hub) di 12 milioni di euro per il biennio 2025/2026. «Siamo ancora nella fase iniziale ma adesso sarà fondamentale la creazione di progetti concreti, da condividere con la cabina di regia costituita da Comune e Associazioni, come pure fondamentale il coinvolgimento attivo di cittadini e operatori commerciali, è importante la partecipazione delle imprese (che possono aderire a titolo gratuito) e i nostri funzionari stanno raccogliendo le adesioni. Invitiamo a unirsi a noi in questo percorso: è il momento giusto per investire nel futuro della nostra città», conclude Orlandi. Per maggiori informazioni e per aderire al progetto, è possibile contattare gli uffici dell'associazione.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Droga e furti nelle case: anche Salsolo nella maxi-operazione dei carabinieri

» Una maxi-operazione dei carabinieri che ha toccato anche Salsolo. Sono stati definiti «imprenditori del crimine» che investivano in droga i proventi dei furti in abitazione. Da novembre la banda, composta soprattutto da albanesi, ne avrebbero messi a segno almeno uno al giorno nella sola provincia di Rimini, ma il pericolo maggiore, secondo gli inquirenti, era rappresentato dalla potenzialità lesiva degli indagati, in totale 61 (tra cui un albanese che risiede nel comune di Salsomaggiore).

**Cocaina e hashish**  
I militari hanno sequestrato 250 chili di cocaina e decine di chili di hashish.



re), che - pur non avendole mai usate - avevano a disposizione tantissime armi, un arsenale tra fucili e pistole. All'alba di ieri i carabinieri del comando provinciale di Rimini hanno dato esecuzione a una ordinanza di applicazione di misure cautelari, su richiesta della Procura di Rimini, nei confronti di 39 indagati ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di rapina, furti in abitazione, traffico, detenzione e spaccio di quantità ingenti di stupefacenti, in particolare cocaina.

Le misure cautelari in carcere eseguite ieri sono state 26 tra cui quella di un appuntato scelto dei carabinieri di Rimini, (tre quelle ai domiciliari relative

tutte a donne tra cui la moglie del militare). Per 12 destinatari di misura è previsto l'interrogatorio preventivo prima dell'esecuzione del provvedimento. Le attuali misure si aggiungono a quelle eseguite nel corso dell'indagine partita a marzo del 2024, per un totale di 61 persone arrestate. I provvedimenti sono stati eseguiti, oltre che nella provincia di Rimini, anche in quelle di Bologna, Campobasso, Cagliari, Forlì-Cesena, Imperia, Milano, Monza, Parma (in particolare, a Salsomaggiore), Piacenza, Pesaro e Ravenna, con il supporto di militari dei locali comandi provinciali e del 13º Nucleo elicotteri carabinieri di Forlì.

## Interrogazione «lat, cosa intende fare il Comune?»

» Il gruppo di opposizione Alternativa democratica ha presentato un'interrogazione al consiglio comunale in programma questa sera per chiedere di chiarire le intenzioni dell'amministrazione riguardo la gestione del servizio di promozione, informazione e accoglienza turistica (lat) della città termale. I consiglieri Enrica Porta e Marco Trevisan chiedono «se l'amministrazione intendesse indire una procedura ad evidenza pubblica, gestire internamente il servizio o adottare un'altra forma di gestione. Inoltre, chiedono se sia stato affidato a un consulente lo studio sul rilancio turistico della città, che dovrebbe includere anche lo lat e l'Ufficio Turismo».

Gli esponenti di Ad ricordano come in risposta ad una loro precedente interpellanza, «il sindaco avesse dichiarato di non voler rinnovare il contratto con il Rappresentante temporaneo d'imprese Consorzio Terme Berzieri, in scadenza il 15 novembre 2024, in quanto non soddisfatto della gestione dello lat e di voler affidare ad un consulente uno studio sul rilancio turistico della città che avrebbe compreso anche lat e l'Ufficio Turismo».

«Un mese dopo però il servizio è stato affidato per 4 mesi, con procedura di affidamento diretto, allo stesso gestore - rilevano - adducendo quale una delle motivazioni il fatto che il contraente avesse eseguito accuratamente il precedente contratto; nella stessa determina si leggeva inoltre che era intenzione approvare nuovi indirizzi per una nuova procedura di affidamento del servizio».

«Finora però non è comparso nessuna delibera relativa a nuovi indirizzi, né il bando di gara, mentre l'affidamento temporaneo scadrà il 17 marzo 2025», concludono.

R.C.